

COMUNE DI RADICOFANI
PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 27 del 29.05.2008

Oggetto: Incarichi di studio, ricerca e consulenza. Collaborazioni esterne. Determinazioni.

L'anno duemilaotto addì ventinove del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella Residenza Municipale, per riunione del Consiglio comunale in sessione straordinaria ed urgente, seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1) De Luca Giuseppe	Consigliere	Si	
2) Bagiana Gianni	Consigliere		Si
3) Chechi Riccardo	Consigliere	Si	
4) Contena Gianni	Consigliere	Si	
5) Costa Giovanni	Consigliere	Si	
6) Fabbrizzi Francesco	Consigliere	Si	
7) Fredda Stefania	Consigliere		Si
8) Goracci Giovanni	Consigliere	Si	
9) Massari Luciano	Consigliere	Si	
10) Nutarelli Alessandro	Consigliere	Si	
11) Severini Fabrizio	Consigliere		Si
12) Trisciani Francesco	Consigliere		Si

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Roberto Dottori

Il Sig. Massimo Magrini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza stante il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Sig. Crestini Corrado.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Massimo Magrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberto Dottori

PARERI DI REGOLARITA'

Tecnica.....

Contabile.....

Li, 29.05.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Publicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo Albo Pretorio il 29.05.2008 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del D.Lgs. n.267/2000.

E' stata comunicata, con lettera n°, in data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, del D.Lgs. n.267/2000.

E' stata comunicata con lettera n°, in data al Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs.n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberto Dottori

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000. Conseguentemente è divenuta esecutiva il.....

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, c.1 D.Lgs.n.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberto Dottori

Premesso

- che l'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria per l'esercizio 2008) dispone che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- che il medesimo art. 3, al comma 76, modifica il comma 6 dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), specificando che gli esperti ai quali, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali di collaborazione, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, devono vantare una particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- che il comma 6-ter del medesimo art. 7 del d.lgs. n. 165/2001 dispone che le amministrazioni locali adeguino i propri regolamenti ai principi di cui al suddetto comma 6 del citato art. 7;
- che il comma 56 del citato art. 3 della legge n. 244/2007 dispone, inoltre, che nell'ambito del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato d.lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale fissi, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento sia degli incarichi di collaborazione che di quelli di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, fissando contestualmente il limite massimo della spesa annua per detti incarichi e consulenze;

Preso atto, per quanto sopra, che occorre procedere all'attuazione della nuova disciplina di legge, con riguardo, da un lato, all'adozione delle necessarie indicazioni di programma per il conferimento di incarichi professionali di studio, ricerca e consulenza e, dall'altro, alla formulazione di idonei indirizzi per la formulazione delle norme regolamentari di competenza della Giunta Comunale per il conferimento dei detti incarichi di natura intellettuale e di quelli di collaborazione professionale;

Considerato, anche sulla scorta degli orientamenti interpretativi assunti in materia dalla Corte dei Conti (cfr. in proposito la delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 6/contr/05 del 15/2/2005) e di quanto conformemente indicato nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21/12/2006, che:

- a) costituiscono incarichi di studio, ricerca e consulenza quelli caratterizzati da contenuto tipicamente intellettuale, ai sensi dell'art. 2229 e seguenti del codice civile, aventi cioè per oggetto lo studio e la soluzione di questioni inerenti all'attività dell'Amministrazione, le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri e valutazioni e all'espressione di giudizi, l'attività di analisi e ricerca, le consulenze tecniche e giuridiche;
- b) non rientrano, invece, nella disciplina di programmazione degli incarichi di natura intellettuale, quale prevista dalle norme finanziarie:
- gli incarichi da conferire per assicurare adempimenti obbligatori per legge e funzioni di carattere istituzionale, non essendo espressione di scelte discrezionali dell'Amministrazione;
 - gli incarichi necessari per garantire la tutela legale dell'Ente in sede giudiziaria (rappresentanza in giudizio e patrocinio dell'Amministrazione);
 - gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;
 - i rapporti di collaborazione, occasionale o coordinata e continuativa, quando gli stessi siano finalizzati a far fronte ad esigenze operative direttamente correlate al funzionamento delle strutture amministrative, mediante il diretto supporto operativo alle attività di loro competenza, ricorrendone le condizioni di legge;

VISTO il Parere espresso dall'ANCI in data 14-02-2008 e il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3487 del 21.01.2008 con il quale si ribadisce che gli incarichi tecnici ex. D.Lgs. 163/2006 non soggiacciono alle disposizioni di cui all'art. 3 commi 76 e 56 della legge 244/2007;

VISTO, altresì, il parere dell'ANCI espresso in data 29/01/2008 con il quale si ritiene che nell'ipotesi di attivazione di un incarico, di studio, ricerca, consulenza nei confronti di un terzo estraneo all'amministrazione è indispensabile attivare la procedura prevista dai commi 56 e 57 della legge 244/07 tranne che nei casi di difesa in giudizio (ferma comunque, di norma, la non presenza nella organizzazione, del Servizio di Avvocatura) e di funzione del medico competente incaricato ai sensi del D.Lgs 626/94;

RILEVATO, quindi, che:

- costituiscono oggetto delle necessarie indicazioni di programma consiliare, ai sensi del comma 55 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, gli incarichi di natura intellettuale di cui alla lettera a) di cui sopra;
- rientrano nella previsione di cui al successivo comma 56 del medesimo art. 3, peraltro, sia detti incarichi di natura intellettuale, sia quelli di collaborazione di cui all'ultimo alinea della lettera b) di cui sopra, essendo quindi necessario demandare al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la disciplina generale della materia, anche in ordine ai complessivi limiti di spesa;

Considerato, pertanto, che:

quanto al programma degli incarichi di natura intellettuale, aventi ad oggetto studi, ricerche e consulenze

- le indicazioni di programma di competenza di questo organo consigliere rientrano nelle attribuzioni ad esso riservate dall'art. 42, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000 e devono quindi essere adottate nel rispetto dell'articolazione generale delle competenze di governo, con riguardo, da un lato, alle funzioni consiliari di indirizzo e controllo politico-amministrativo e, dall'altro, ai compiti di amministrazione attiva propri della Giunta Comunale;
- conseguentemente, l'attribuzione di incarichi professionali di natura intellettuale, in quanto diretti ad acquisire discrezionalmente apporti consulenziali aggiuntivi da porre a supporto delle attività proprie dell'Ente, devono necessariamente essere correlati alla complessiva programmazione, annuale e pluriennale, delle attività e delle funzioni comunali, in stretto collegamento, pertanto, alla programmazione consigliere, anche di bilancio, negli ambiti espressamente individuati dal richiamato art. 42, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;
- devono, pertanto, essere individuati, in coerenza con il suddetto assetto ordinamentale delle competenze, gli ambiti di programma delle attività che possono determinare, per loro natura e in rapporto alle priorità programmatiche stabilite, l'esigenza di fruire di apporti consulenziali di natura intellettuale, finalizzati alla miglior impostazione e realizzazione degli interventi da operare;

TENUTO CONTO nell'ambito della programmazione degli incarichi in oggetto dell'esigenza di approvare il Regolamento Urbanistico previsto dalla L.R n. 1/05 entro il presente mandato amministrativo e che quindi il relativo incarico per la redazione deve essere perfezionato nel corrente esercizio per rispettare tale tempistica;

VISTO che la predisposizione di tale atto risulterà molto complessa anche in relazione alle difficoltà derivanti dall'applicazione delle procedure previste dalla suddetta Legge Regionale Toscana n. 1/2005 e soprattutto dal successivo regolamento attuativo sulla valutazione integrata adottato con D.P.G.R. del 9.02.2007 n.4/R;

1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE: apporti specialistici finalizzati all'adozione del Regolamento Urbanistico; alla valutazione integrale degli effetti territoriali ambientali, sociali ed economici; nonché all'adozione di misure per il risparmio energetico; all'informatizzazione degli strumenti di pianificazione su base georeferenziata.
2. PROGETTUALITÀ E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E CULTURALE: cura e direzione artistica di manifestazioni e grandi eventi, progettazione di attività ludiche e ricreative nel settore educativo e sociale;
3. TURISMO: realizzazione di progetti grafici, informativi e divulgativi;
4. CONSULENZE IN MATERIA LEGALE E CONTABILE/FISCALE: consulenze su questioni di alta e peculiare specializzazione, non finalizzate alla rappresentanza in giudizio ed al patrocinio dell'amministrazione;

5. UFFICIO STAMPA ED ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, in rapporto al tipo di incarico o collaborazione ipotizzato e alle funzioni effettivamente da assegnare e da svolgere;

Ricordato inoltre, in tema della disciplina in materia di incarichi, che compete alla Giunta Comunale, ai sensi delle richiamate nuove disposizioni di legge finanziaria e come già ricordato, definire limiti, criteri e modalità per l'affidamento sia degli incarichi di collaborazione che di quelli di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, fissando contestualmente il limite massimo della spesa annua per detti incarichi e consulenze, all'interno di quanto previsto nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato inoltre atto che tale Regolamento di Organizzazione dovrà attenersi, in merito alla concreta scelta degli incarichi da conferire, ai seguenti criteri:

- trasparenza, pubblicità, imparzialità, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione nella definizione delle modalità d'individuazione dei soggetti da incaricare;
- adeguatezza della spesa in rapporto all'utilità degli incarichi;
- rispondenza degli incarichi agli obiettivi dell'amministrazione;
- oggettiva impossibilità di avvalersi di personale in organico all'Ente;
- definizione del limite massimo di spesa annua per gli incarichi in rapporto agli stanziamenti complessivi per l'acquisito di beni e servizi;

Acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di individuare, ai fini della programmazione prevista dall'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 e in attuazione della norme medesima, i seguenti ambiti di riferimento, per i quali, accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne di competenza specialistica, possono essere affidati incarichi di natura intellettuale di alta professionalità, aventi ad oggetto attività di studio, ricerca e consulenza:

- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE: apporti specialistici finalizzati all'adozione del Regolamento Urbanistico; alla valutazione integrale degli effetti territoriali ambientali, sociali ed economici; nonché all'adozione di misure per il risparmio energetico; all'informatizzazione degli strumenti di pianificazione su base georeferenziata.

- PROGETTUALITÀ E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E CULTURALE: cura e direzione artistica di manifestazioni e grandi eventi, progettazione di attività ludiche e ricreative nel settore educativo e sociale;
 - TURISMO: realizzazione di progetti grafici, informativi e divulgativi;
 - CONSULENZE IN MATERIA LEGALE E CONTABILE/FISCALE: consulenze su questioni di alta e peculiare specializzazione, non finalizzate alla rappresentanza in giudizio ed al patrocinio dell'amministrazione;
 - UFFICIO STAMPA ED ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, in rapporto al tipo di incarico o collaborazione ipotizzato e alle funzioni effettivamente da assegnare e da svolgere;
2. di dare atto, in merito all'entità degli incarichi di cui sopra, che gli stessi, fermo il rispetto degli indirizzi di cui al successivo punto, dovranno prevedere un importo di spesa che non superi il limite di euro 5000, salvo diverso e specifico indirizzo consiliare, anche derivanti da altre deliberazioni di tale organo, oppure derivanti dall'applicazione di tariffe di ordini professionali od albi, mentre per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, laddove ammessi dalla normativa vigente, il suddetto limite è elevato ad euro 10.000;
3. di dare atto che compete alla Giunta Comunale provvedere alla necessaria integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, ai fini della definizione i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento sia degli incarichi di collaborazione che di quelli di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, in applicazione dei seguenti criteri generali:
- a) trasparenza, pubblicità, imparzialità, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione nella definizione delle modalità d'individuazione dei soggetti da incaricare;
 - b) adeguatezza della spesa in rapporto all'utilità degli incarichi;
 - c) rispondenza degli incarichi agli obiettivi dell'amministrazione;
 - d) oggettiva impossibilità di avvalersi di personale in organico all'Ente;
 - e) definizione del limite massimo di spesa annua per gli incarichi in rapporto agli stanziamenti complessivi per l'acquisto di beni e servizi.